

Prot. 4471 del 15.01.2019

Memo-verbale
relativo all'incontro con i rappresentanti del Collegio dei Geometri

Memo-verbale dell'incontro organizzato per il giorno 11.10.2018, alle ore 17:00, presso la Direzione del DICAR sita nell'edificio 4, in viale A. Doria, 6 (Catania).

Sono presenti i seguenti rappresentanti del Collegio Geometri e Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Catania:

- Dott. Geom. Paolo Nicolosi (Presidente);
- Geom. Agatino Puglisi (Tesoriere);
- Geom. Giuseppe La Rosa (Consigliere);
- Geom. Salvatore Pulvirenti (Consigliere);
- Geom. Agatino Spoto (Consigliere).

Per il DICAR, sono presenti:

- Prof. Enrico Foti (Direttore);
- Prof.ssa Loredana Contrafatto (Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile Strutturale e Geotecnica);
- Prof.ssa Annalisa Greco (Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale);
- Prof. Salvatore Leonardi (Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile delle Acque e dei Trasporti);
- Prof. Giuseppe Mussumeci (Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio).

Le funzioni di segretario verbalizzante sono assunte dal Prof. Salvatore Leonardi.

Oggetto dell'incontro è la presentazione dei percorsi formativi offerti dal DICAR in rapporto alle esigenze del territorio.

Il prof. Foti invita preliminarmente i Presidenti dei Corsi di Studio presenti ad esporre le peculiarità, i punti di forza e le eventuali problematiche relativi ai Corsi di Laurea presieduti dagli stessi.

La Prof.ssa A. Greco, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, evidenzia il calo del numero degli iscritti negli ultimi anni, ponendo l'accento sulla evidente correlazione con la crisi del settore dell'edilizia e le difficoltà croniche del nostro territorio. La Prof.ssa Greco, inoltre, sottolinea come il percorso formativo attuale (Ingegneria Civile e Ambientale) risulti molto più agevole di quello iniziale (Ingegneria Civile) evidenziano infine il fallimento dell'impostazione professionalizzante della laurea di primo livello, dal momento che circa il 98% degli studenti laureati proseguono poi il loro percorso di studi nelle lauree magistrali.

La Prof.ssa L. Contrafatto, Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile Strutturale e Geotecnica, tratteggia i principali dati del Corso di Studi da lei presieduto, evidenziando come, nonostante un numero di iscritti sempre inferiore alla numerosità massima (mediamente pari a 35 all'anno), i riscontri in termini di qualità dei laureati e di rapidità nell'inserimento nel mondo del lavoro siano più che soddisfacenti. La Prof.ssa Contrafatto, infine, pone in discussione l'ipotesi, recentemente appresa, di ripristinare un percorso quinquennale per la laurea in Ingegneria Civile.

Il Prof. S. Leonardi, Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile delle Acque e dei Trasporti, sottolinea il notevole gradimento del Corso di Studi da lui presieduto, evidenziando come più volte tale Corso di Laurea sia risultato il primo nell'Ateneo in relazione a diversi parametri che servono a misurare il livello di qualità. Anche il Prof. Leonardi, così come la Prof.ssa Contrafatto, mette in risalto i tempi rapidi con cui i laureati trovano lavoro anche se ciò si verifica troppo spesso nell'ambito di enti e imprese esterne al territorio siciliano. Il Prof. S. Leonardi, infine, lamenta il calo del numero di iscritti che, in quest'anno accademico, sembra attestarsi a un valore quasi dimezzato rispetto a quello dell'anno precedente.

S.C.

G

Il Prof. G. Mussumeci, Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, ripercorre il trend del numero di iscritti del Corso di Studi da lui presieduto: nel 2010/2011 il numero degli studenti frequentanti era 11, poi si è attestato intorno a 30 ed oggi dovrebbe stabilizzarsi intorno a 18. Il Prof. Mussumeci, sottolinea comunque il notevole apprezzamento del Corso di Laurea (oltre il 90% dei laureati dichiara di volersi nuovamente iscrivere al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio erogato dal nostro Ateneo) ed attribuisce tale riduzione degli iscritti a due cause concomitanti: 1) la fuga verso i Politecnici (soprattutto il Politecnico di Torino); 2) il calo fisiologico degli studenti iscritti alla laurea triennale. Il Prof. Mussumeci commentando la possibilità di ripristinare la laurea quinquennale in Ingegneria Civile, afferma che potrebbe essere il momento opportuno per affiancare a tale laurea, dei percorsi professionali triennali tramite i quali formare figure professionali immediatamente spendibili nel territorio (geometri laureati, periti industriali, periti agronomi).

Il Direttore invita poi i rappresentanti del Collegio Geometri e Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Catania a prendere la parola.

Gli interventi in sequenza del Geom. G. La Rosa, del Geom. A. Puglisi, del Geom. S. Pulvirenti e del Geom. A. Spoto sono principalmente mirati a commentare positivamente la possibilità di creare delle classi laurea specifiche per formare, secondo un percorso triennale di tipo professionalizzante, la figura del geometra laureato. In particolare il Geom. La Rosa e il Geom. Puglisi manifestano una certa perplessità circa la possibilità che tale percorso professionalizzante possa ricadere nella classe di laurea L7 (Ingegneria Civile) poiché, inevitabilmente, tali laureati confluirebbero nell'Ordine degli Ingegneri anziché, come auspicato, nel Collegio dei Geometri.

Il Dott. Geom. Paolo Nicolosi, Presidente del Collegio Geometri e Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Catania, prende la parola evidenziando in primis l'importanza dell'incontro odierno. Egli sottolinea poi come, ai giorni nostri, la figura del diplomato professionista non abbia più ragione di esistere: la legge del 1929 che ha istituito il Collegio dei Geometri è ormai obsoleta e deve essere riformata nella direzione di strutturare un percorso universitario per la formazione del "geometra laureato". Tale percorso, però, deve essere pensato appositamente per la formazione specifica e professionalizzante dei geometri e, come tale, non può e non deve essere un doppio dei corsi di laurea attuali in Ingegneria o Architettura. A tal fine, il Presidente Nicolosi auspica l'appoggio delle Università e del CUN affinché si intervenga a livello legislativo in modo da creare una nuova classe di laurea strutturata espressamente per la formazione dei geometri.

A conclusione del dibattito, il Direttore del DICAR, Prof. Enrico Foti, trae le considerazioni finali dell'incontro, sottolineando in primo luogo come il confronto odierno sia risultato particolarmente stimolante in quanto ha consentito di vedere le questioni dei corsi di laurea da un'ottica diversa da quella usuale. Il Direttore ricorda, poi, che il DICAR si era già impegnato a ragionare su un percorso formativo professionalizzante per i geometri, pur con le difficoltà e le contraddizioni di un apparato normativo per nulla chiaro in merito alle differenze di competenze tra geometri, laureati triennali in ingegneria e laureati magistrali ingegneri.

Il Prof. Foti, infine, esprime la propria opinione sulla possibilità di un ritorno al percorso unico quinquennale per la laurea in Ingegneria Civile. Egli, pur concordando sul fatto che il passaggio dalla laurea quinquennale a quella triennale sia stato un errore, si dice però convinto che un ritorno al passato potrebbe non costituire affatto una risoluzione ai problemi: i corsi di laurea triennali, completati da quelli magistrali biennali, sono infatti ormai radicati tra i giovani e c'è il rischio che la restaurazione della vecchia impostazione a ciclo unico possa essere controproducente per la realtà catanese. Un'ipotesi prospettata dal Prof. E. Foti, potrebbe essere quella di affiancare percorsi quinquennali a corsi di laurea triennali senza sostituirli. Si apre un ulteriore breve confronto tra i presenti, dal quale emerge che l'ipotesi del Prof. E. Foti risulta essere condivisa dalla maggior parte degli intervenuti.

Il Direttore, alle ore 19:00, ringrazia tutti gli intervenuti e rinvia a un successivo incontro proprio per discutere dell'attivazione di una laurea professionalizzante per geometri laureati.

Prof. Salvatore Leonardì



Prof. Enrico Foti



4